

18. Turismo



Il sistema delle statistiche sul turismo prodotte dall'Istat si avvale di più fonti che analizzano il fenomeno sia dal punto di vista della domanda sia dal punto di vista dell'offerta.

Le fonti più antiche sono la rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi e quella sul movimento dei clienti. Si tratta di due rilevazioni totali svolte fin dal 1956, con le quali l'Istat fotografa la consistenza delle strutture ricettive interne al territorio nazionale e i flussi di clienti, italiani e stranieri, in esse registrati. I contenuti informativi delle due rilevazioni si sono venuti ampliando nel tempo, prendendo in considerazione nuove tipologie di alloggio (agriturismi, *bed and breakfast* eccetera), dettagliando le categorie alberghiere, inserendo nei modelli di rilevazione la regione di residenza dei clienti italiani, nonché una maggiore articolazione dei paesi di provenienza dei clienti esteri. Negli ultimi anni, inoltre, le due indagini forniscono dati a livello comunale per un maggior numero di variabili.

Sul fronte delle rilevazioni presso le famiglie, l'Istat svolge – per la prima volta nel 1959 – un'indagine campionaria con la quale vengono rilevate informazioni sui periodi di vacanza effettuati dalla popolazione italiana. Il forte interesse nei confronti del settore, suscitato dall'aumento del turismo conseguente al *boom* economico degli anni Sessanta, porta l'Istat alla realizzazione di una serie di indagini sulle vacanze, negli anni 1965, 1968, 1972, 1975 e 1978.

Con gli anni Ottanta, il fenomeno assume una forte rilevanza sociale, poiché la fruizione di almeno un periodo di vacanza nel corso dell'anno diviene un aspetto significativo dello stile di vita degli italiani. Le indagini condotte nel 1982 e nel 1985 fanno emergere nuovi aspetti del fenomeno, legati a stili di vita e a contesti socioeconomici e culturali diversi rispetto al passato, accanto alle vacanze tradizionalmente intese, infatti, assumono sempre maggiore importanza i viaggi realizzati per motivi diversi (lavoro, visita a parenti e amici) e i viaggi di vacanza di durata inferiore alle quattro notti.

La metà degli anni Novanta si caratterizza per una maggiore attenzione dell'Istat verso l'impiego del tempo libero della popolazione. Nel 1993, con l'avvio del nuovo sistema di indagini multiscopo sulle famiglie, l'istituto decide di rilevare annualmente il fenomeno, introducendo nell'indagine "Aspetti della vita quotidiana" una sezione per la raccolta delle principali informazioni sulle vacanze di lunga durata, cioè sui viaggi fatti per motivi di piacere e svago, per un periodo di almeno quattro notti.

L'importanza di rilevare il fenomeno turistico nella sua complessità, già presente a livello nazionale, diventa maggiormente evidente quando anche a livello internazionale giungono chiari segnali di crescita dei flussi turistici, principalmente con riferimento alle vacanze "brevi" e ai viaggi di lavoro. In seno all'Unione europea nasce, quindi, l'esigenza di definire un Sistema statistico informativo unitario, basato sull'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi statistici dei singoli paesi. L'architettura del nuovo Sistema informativo viene descritta nella direttiva 95/57/Ce sulle statistiche del turismo, attuata dal Consiglio dell'Unione europea il 23 novembre 1995.

Coerentemente alle esigenze dell'Unione europea, nel 1997, l'Istat conduce per la prima volta l'indagine trimestrale "Viaggi, vacanze e vita quotidiana", con l'obiettivo di fornire un quadro completo della domanda turistica dei residenti. Con questa vengono indagate, non soltanto le vacanze di lunga durata – fenomeno già osservato nelle indagini precedenti – ma anche le vacanze brevi e i viaggi di lavoro, che hanno ormai una forte incidenza nella mobilità per turismo.

Capacità e movimento degli esercizi recettivi

Le indagini sul turismo svolte presso gli esercizi recettivi sono rilevazioni totali. Tanto quella annuale sugli esercizi recettivi, quanto quella mensile sul movimento dei clienti negli esercizi recettivi vennero impostate dall'Istat nel 1956, di concerto con il Ministero del turismo e dello spettacolo.

Per la raccolta dei dati di entrambe le rilevazioni, l'Istat si avvaleva – allora, come oggi – della collaborazione di tutta l'organizzazione pubblica del turismo, la quale nel corso degli anni ha subito revisioni nell'assetto, differenti da regione e regione, a seconda delle singole disposizioni legislative. Attualmente, ai sensi degli artt. 2 e 4 del d.lgs. n. 322 del 1989, l'Istituto si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che, in qualità di organi intermedi di rilevazione, acquisiscono le informazioni presso gli enti territoriali e gli organismi competenti in materia di turismo operanti sul territorio di rispettiva competenza e le inviano all'Istat. In caso di particolari scelte organizzative a livello regionale, nelle attività di rilevazione vengono coinvolti gli assessorati competenti o quelle strutture che operano in ambito regionale nel settore del turismo.

Dal 1997, i dati delle due rilevazioni vengono raccolti secondo le specifiche fissate tramite la direttiva comunitaria sulle statistiche del turismo 95/57/Ce del 23 novembre 1995, recepita nell'ordinamento interno con decreto ministeriale del 25 settembre 1998, direttiva che comunque non ha modificato significativamente il preesistente assetto informativo.

Per quanto riguarda la classificazione delle strutture ricettive, questa è stabilita in conformità a quanto disposto dalla legge n. 135 del 29 marzo 2001 (Riforma della legislazione nazionale del turismo), nonché dalle diverse normative regionali.

Capacità degli esercizi ricettivi. La rilevazione quantifica annualmente, a livello di singolo comune, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni, per le strutture alberghiere (classificate in categoria per stelle da 5 a 1 e in residenze turistiche alberghiere), e il numero degli esercizi e dei posti letto, per le strutture extralberghiere (i campeggi, i villaggi turistici, gli alloggi agrituristici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i *bed and breakfast*, gli altri alloggi privati eccetera).

Fino al 1963, il campo di osservazione della rile-

vazione ha avuto come oggetto solo gli esercizi alberghieri, a partire dal 1963 è iniziata la raccolta delle informazioni anche per quelli extralberghieri.

Per quanto riguarda il dettaglio territoriale, fino all'anno 2001 le informazioni venivano raccolte a livello comunale con riferimento agli esercizi alberghieri nel complesso (ossia senza distinzione per categoria o classificazione a stella) e a quattro tipi di esercizi extralberghieri: campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto iscritti al Rec (Registro degli esercenti il commercio), alloggi agrituristici (inseriti dall'anno 1996) e "altri esercizi", come voce comprensiva delle restanti tipologie extralberghiere. Dall'anno 2002, la raccolta dei dati a livello comunale è stata estesa alle diverse categorie alberghiere e ai diversi tipi di alloggio facenti parte della voce "altri esercizi" di tipo extralberghiero (ostelli per la gioventù, case per ferie e rifugi alpini), precedentemente rilevati distintamente solo come riepilogo provinciale. Sempre dall'anno 2002, anche i *bed and breakfast* vengono rilevati con dettaglio comunale così come le altre componenti della voce "altri esercizi".¹

A partire dall'anno 2007, l'indagine fa riferimento esplicitamente alla capacità lorda, ossia al numero delle strutture ricettive aperte durante l'anno, anche se solo stagionalmente e per un breve periodo; fino al 2006, invece, faceva riferimento all'offerta ricettiva di ciascun comune al 31 dicembre di ogni anno.

A partire dai dati relativi al 2008, il dettaglio informativo è stato ampliato e include il dettaglio per classe dimensionale delle strutture alberghiere (classificate sulla base del numero delle camere).

Dall'anno 1996 la versione elettronica del modello Ctt/4, utilizzato per la trasmissione dei dati all'Istat, ha sostituito gradualmente la versione cartacea e dal 2007 l'acquisizione del modello avviene attraverso il sito certificato e protetto Indata (<https://indata.istat.it/ctur>).

Movimento dei clienti negli esercizi recettivi. La rilevazione mensile sul movimento dei clienti negli esercizi recettivi quantifica mensilmente gli arrivi e le presenze dei clienti italiani e stranieri, per categoria di esercizio alberghiero e per tipo di struttura extralberghiera. I dati sui clienti sono raccolti con riferimento al paese di residenza, nel caso dei clienti stranieri, e con riferimento alla regione di residenza, per i clienti italiani.

¹ I *bed and breakfast* erano entrati a far parte della voce "altri esercizi" già nel 1999; nel 2001 sono stati rilevati distintamente nel riepilogo provinciale.

Fino al 1957 il campo di osservazione della rilevazione ha avuto come oggetto solo gli esercizi alberghieri, a partire dal 1958 è stato esteso anche a quelli extralberghieri.

I dati sul movimento giornaliero dei clienti, registrati dai titolari degli esercizi ricettivi sui modelli cartacei (modello Istat C/59) o le tavole di spoglio quindicinali (modello Istat A1 e A2), sono riepilogati mensilmente dagli enti periferici del turismo o direttamente dagli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (o assessorati, a seconda dell'assetto organizzativo regionale) e successivamente inviati all'Istat.

A partire da gennaio 1997, è stata richiesta l'indicazione della regione di provenienza dei clienti residenti in Italia e, per adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di statistiche del turismo dettate dalla già citata direttiva, è stata predisposta una nuova ripartizione in zone geografiche dei paesi esteri di provenienza dei clienti non residenti in Italia.

Fino all'anno 2004, i dati mensili venivano trasmessi all'Istat riepilogati per circoscrizione turistica – entità coincidente con l'ambito territoriale di afferenza degli uffici operanti nel settore a livello locale – secondo un dettaglio dei tipi di alloggio extralberghiero minore rispetto all'attuale (modello Istat Ctt/1). Nel 2005 è stato introdotto il modello Mov/C (costituito da un file di testo disegnato secondo un tracciato prestabilito), che presenta una maggiore articolazione dei dati di flusso a livello comunale e una maggiore disaggregazione delle strutture extralberghiere (allineata al modello Ctt/4 del-

la rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi).

Nel biennio 2005-2006 i due modelli sono stati entrambi in uso, finché, a partire dai dati dell'anno 2007, il modello Ctt/1 è stato definitivamente sostituito dal modello Istat Mov/C che viene acquisito esclusivamente per via telematica attraverso Indata (<https://indata.istat.it/mtur>).

Avvertenze ai confronti temporali

- Fino all'anno 1983 gli esercizi alberghieri erano suddivisi in "alberghi", "pensioni" e "locande". Dal 1984, a seguito della legge n. 217 del 1983 (legge quadro per il turismo), gli esercizi alberghieri prendono tutti la definizione di alberghi e sono classificati in cinque categorie (classificazione a stelle) in cui confluiscono le precedenti di alberghi e pensioni e le locande.
- A partire dall'anno 1986, le residenze turistiche alberghiere, prima inserite nelle strutture extralberghiere all'interno della voce "altri esercizi ricettivi", passano a far parte delle strutture alberghiere.
- Dall'anno 1987, dalla voce di struttura extralberghiera "alloggi in affitto", vengono esclusi gli "alloggi privati in affitto non iscritti al Rec" (Registro degli esercenti il commercio), ossia non gestiti in forma imprenditoriale.
- Dall'anno 1996 sono inclusi nella voce "altri esercizi ricettivi" anche gli alloggi agrituristici.
- Dall'anno 1999 sono inclusi nella voce "altri esercizi ricettivi" anche i *bed and breakfast*.

Per saperne di più

Publicazioni a carattere statistico

Eurostat. "Tourism". <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/tourism/introduction>

Istat. "Capacità degli esercizi ricettivi". www.istat.it

Istat. "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi". www.istat.it

Istat. 1979-1985. *Annuario statistico del commercio interno e del turismo: anni 1977-1983*. Roma: Istat.

Istat. 1988-1999. *Statistiche del turismo: anni 1985-1997*. Roma: Istat. (Annuari, nn. 1-9).

Istat. 2000-2004. *Statistiche del turismo: anni 1998-2002*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 2011. *Movimento degli esercizi ricettivi: anno 2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati, 11 gennaio).

Le indagini sui viaggi e le vacanze della popolazione residente

Le stime sui turisti e sui viaggi, derivanti dalle indagini campionarie presso le famiglie provengono, per il periodo 1959-1982, da indagini speciali abbinate alle rilevazioni sulle forze di lavoro.

L'indagine speciale su alcuni aspetti delle vacanze e degli sport della popolazione venne abbinata alla rilevazione autunnale delle forze di lavoro del 1959. Si trattava di un'indagine campionaria

effettuata con questionario cartaceo, mediante intervista al capofamiglia o ad altra persona qualificata. L'unità di rilevazione era la famiglia anagrafica, la dimensione campionaria fu di quasi 75 mila famiglie, per un totale di 1.374 comuni campione. In quegli anni, la vacanza si caratterizzava come evento raro e coincideva solitamente con il solo periodo delle ferie estive. In questa prima



rilevazione, infatti, la vacanza, intesa come un periodo di riposo e relax di una certa durata, viene definita come un soggiorno di durata di almeno 3-4 giorni, completi di pernottamento, trascorsi dai componenti delle famiglie fuori della residenza abituale, al mare, ai monti, in località termali o di cura o in altre località, prevalentemente a scopo di riposo e di ricreazione, fruendo di tempo libero dal lavoro, dallo studio e, in genere, dalla propria attività abituale. Venivano rilevati i periodi di vacanza trascorsi "complessivamente" dai diversi componenti della famiglia e ne venivano descritte le caratteristiche "prevalenti", senza distinguere i singoli periodi di vacanza.

Per l'anno 1965, i dati sui turisti e sui viaggi provengono dall'indagine speciale sulle vacanze degli italiani, abbinata alla rilevazione sulle forze di lavoro del primo trimestre del 1966. L'indagine in quel caso coinvolse 83.376 famiglie per un totale di 1.403 comuni campione. Diversamente da quanto avvenuto nel 1959, furono rilevate per la prima volta informazioni dettagliate sulle caratteristiche di ciascun periodo di vacanza effettuato dai componenti della famiglia: la durata, la data di inizio e la località visitata. Furono raccolte anche maggiori informazioni riguardo la destinazione, per l'Italia (regione) e per l'estero (Stato). Venne inoltre rilevato il tipo di vacanza (marina, lacuale, montana, collinare eccetera), un maggior dettaglio sul mezzo di trasporto utilizzato, sul tipo di alloggio occupato per maggior tempo durante il periodo e sui motivi della mancata effettuazione della vacanza (ai motivi economici, a quelli di lavoro e alla residenza in luogo di villeggiatura rilevati nell'indagine del 1959, vengono aggiunti motivi di salute e di famiglia).

Nell'indagine del 1966, come in quella del 1959 non vengono rilevati periodi di vacanza inferiori a quattro giorni, essendo rimasta la definizione di vacanza sostanzialmente uguale a quella della precedente rilevazione: un periodo di almeno quattro giorni consecutivi con pernottamento, trascorso fuori della propria residenza abituale a scopo di riposo o svago (anche se unito ad altri fini: cura, visita a parenti, religione eccetera) ivi compresa l'eventuale permanenza in colonia dei bambini e dei ragazzi.

La successiva indagine speciale sulle vacanze degli italiani, abbinata come le precedenti a una delle rilevazioni periodiche sulle forze di lavoro, venne realizzata nel primo trimestre del 1969 con riferimento alle vacanze svolte nel 1968. Il modello di rilevazione fu arricchito di una sezione riguardante le vacanze di durata inferiore ai quattro giorni di cui, però, venne rilevato soltanto il numero complessivo dei giorni trascorsi. L'indagine, svoltasi con le stesse modalità delle precedenti, utilizzò un campione di 1.370 comuni per un totale di 81.591 famiglie.

Negli anni Settanta, emerge per la prima volta la necessità, nell'ambito della Comunità europea, di

armonizzare le informazioni sul turismo dei diversi paesi europei. Congiuntamente alla rilevazione sulle forze di lavoro del gennaio 1973, nel 1972 viene pertanto effettuata l'indagine speciale sulle vacanze degli italiani, secondo le indicazioni fornite da Eurostat. Sempre sulla base di queste raccomandazioni, l'indagine viene ripetuta nel 1976 e nel 1979, con riferimento rispettivamente alle vacanze effettuate dagli italiani negli anni 1975 e 1978. Le indagini del 1972 e del 1975 hanno riguardato un campione di circa 83 mila famiglie e 1.410 comuni, mentre la rilevazione del 1978 si è svolta su un campione di circa 92 mila famiglie e 1.600 comuni. L'informazione relativa alle caratteristiche delle vacanze si arricchisce di notizie sulle modalità di organizzazione della vacanza, prevedendo come tipologie di viaggio quella individuale e quella in gruppo. Inoltre, per quanto riguarda le vacanze di breve durata, viene rilevato non solo il numero complessivo di giornate ad esse dedicate durante l'anno, ma anche il numero di vacanze brevi effettuate.

Le stime dei turisti e dei viaggi per l'anno 1982 derivano dall'indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani, ancora una volta abbinata alla rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro (1983). Il campione è costituito da 975 comuni e riguarda 28.560 famiglie per un totale di più di 85 mila individui. La domanda turistica viene indagata in modo più completo rispetto alle rilevazioni precedenti, con l'inclusione dei viaggi compiuti per motivi diversi dalla vacanza. Infatti, accanto alla vacanza e al breve soggiorno di vacanza, diventa oggetto della rilevazione anche l'"altro viaggio e soggiorno", definito come un periodo di qualsiasi durata superiore alle 24 ore (compreso almeno un pernottamento), trascorso fuori della propria abitazione e con allontanamento dall'ambiente frequentato abitualmente, per motivi diversi dalla vacanza (affari, missioni, temporaneo lavoro fuori sede, partecipazione a convegni, salute, studio, sport, religione e altri). Per le vacanze di almeno quattro giorni di durata vengono introdotti quesiti sul motivo della scelta del periodo e sulle distanze percorse; per i "brevi soggiorni di vacanza" viene inserita la domanda sulla destinazione (Italia o estero), oltre al numero totale di periodi e al numero di giorni complessivi nell'anno; le stesse informazioni dei brevi soggiorni vengono rilevate anche per i viaggi diversi dalla vacanza (affari, missioni, temporaneo lavoro fuori sede eccetera).

Nel 1985, nell'ottica di una sempre maggiore armonizzazione dei concetti e delle definizioni sul turismo in ambito europeo, viene introdotta una modifica nella definizione di vacanza, in relazione al numero di giorni, che segna il nuovo limite tra vacanza (intesa come lunga) e vacanza breve. Per la definizione di vacanza il limite viene portato a cinque giorni consecutivi di soggiorno e di conseguenza almeno quattro pernottamenti.

Questo aspetto costituisce la novità principale dell'indagine sugli sport e sulle vacanze effettuata nel 1985. Questa, inoltre, diversamente dalla precedente, per quanto riguarda le vacanze "brevi" e i viaggi di "altro tipo", fa riferimento all'ultimo mese precedente la rilevazione, in quanto dall'indagine precedente era emersa la difficoltà di rilevare con precisione i dati su questa tipologia di viaggi, con riferimento a un intero anno. L'acquisizione dei dati sulle vacanze "brevi" e sui viaggi di "altro tipo" è, per la prima volta, articolata per singoli periodi, per ciascuno dei quali vengono rilevati, tra le altre cose, la località di destinazione, la durata in giorni e il motivo del viaggio. L'informazione sulle vacanze è inoltre arricchita da quesiti riferiti alle spese sostenute in ciascun periodo, con il dettaglio delle varie voci (trasporto, pensione completa, mezza pensione, vitto, alloggio, se viaggio organizzato tutto compreso e altre spese). Per questa indagine il campione era costituito da 833 comuni e aveva coinvolto quasi 25 mila famiglie residenti.

I dati riportati nelle tavole relativi alla quota di persone che hanno effettuato almeno una vacanza di quattro o più notti nel periodo 1993-2009 è calcolata a partire dai dati dell'indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana", nell'ambito del sistema di indagini multiscopo (si veda il Capitolo 3).

L'indagine rileva annualmente numerose informazioni sui comportamenti sociali e gli stili di vita della popolazione. Tra questi temi, fin dal 1993, rientrano anche le vacanze di lunga durata effettuate dalla popolazione negli ultimi 12 mesi, alle quali viene dedicata una breve sezione, e i motivi per cui le persone non vanno in vacanza.

A partire dal 1998, le stime sui viaggi sono prodotte dalla rilevazione campionaria "Viaggi, vacanze e vita quotidiana", conforme alla direttiva europea 95/57/Ce sulle statistiche del turismo.

Con l'entrata in vigore della direttiva, in Italia viene attuata una riorganizzazione del sistema statistico di raccolta dei dati sul turismo, con lo scopo di rendere sistematica la raccolta delle informazioni e al contempo di fornire stime tempestive sull'andamento congiunturale del fenomeno.

L'indagine, condotta con cadenza trimestrale mediante tecnica Cati (*Computer assisted telephone interviewing*) ha l'obiettivo di quantificare i viaggi (con pernottamento) effettuati dai residenti nelle destinazioni italiane o estere e di fornire informazioni sulle tipologie e sui comportamenti di viaggio. La popolazione oggetto di indagine è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dagli individui che le compongono (cittadini italiani e stranieri residenti in famiglia). Gli spostamenti turistici sono classificati, secondo gli standard internazionali, distinguendo i viaggi per motivi di lavoro da quelli per motivi di vacanza e le vacanze "brevi" (1-3 pernottamenti) da quelle "lunghe" (4 o più pernottamenti). Tra le vacanze rientrano i viaggi per svago, piacere, relax, per visitare parenti o amici, per trattamenti di salu-

te o per motivi religiosi. Oltre ai viaggi, costituiscono oggetto di analisi gli individui che hanno viaggiato e le notti trascorse in viaggio. La dimensione del campione è di 14 mila famiglie l'anno (3.500 ogni trimestre), corrispondenti a circa 36 mila individui.

Si fa presente che i dati sulle persone e quelli sui viaggi rilevati dalle indagini campionarie sulle famiglie non sono confrontabili con quelli relativi agli arrivi derivanti dalle rilevazioni effettuate sugli esercizi ricettivi, in quanto una stessa persona che nell'ambito dello stesso viaggio cambia struttura ricettiva, dà origine a più arrivi.

Avvertenze ai confronti temporali

- In tutte le indagini realizzate fino al 1982 (1959, 1965, 1968, 1972, 1975, 1978, 1982) il questionario è abbinato alla rilevazione sulle forze di lavoro. I dati anteriori al 1997 derivano dalle indagini Istat sulle vacanze dei residenti in Italia e dalle indagini "Aspetti della vita quotidiana"; si deve quindi tener conto delle usuali cautele nel paragonare fonti diverse.

Inoltre, le due indagini hanno come riferimento l'anno solare, mentre successivamente si tratta del trimestre. Si può ipotizzare che più ampio è il periodo a cui ci si riferisce, maggiore diventi la difficoltà per l'intervistato di ricordare gli eventi accaduti in quel lasso di tempo. Si osservano, infatti, differenze tra i dati dell'indagine trimestrale e quelli relativi alle precedenti indagini sulle vacanze, basate su periodi di riferimento annuali. Analizzando le distribuzioni mensili dei viaggi risulta che, nel caso delle stime ottenute con periodi di riferimento annuali, vi è una maggiore concentrazione delle vacanze nei mesi ad esse abitualmente dedicati (luglio e agosto) rispetto alle informazioni rilevate trimestralmente. Quando il periodo di riferimento dell'indagine è annuale si può verificare, infatti, che l'intervistato ricordi principalmente i viaggi effettuati nel periodo dell'anno in cui è solito trascorrere le proprie vacanze, dimenticando più facilmente quelli effettuati negli altri periodi e in particolare quelli più remoti rispetto al momento della rilevazione.

- Nel 1959 la durata delle vacanze è espressa in giorni. Oggetto della rilevazione sono le vacanze di almeno 3-4 giorni, a cui corrispondono almeno 2-3 pernottamenti. Le regioni di residenza sono aggregate nelle seguenti 11 "regioni statistiche": Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria; Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto; Lombardia; Emilia-Romagna e Marche; Toscana, Umbria e alto Lazio; Roma e provincia; Lazio meridionale e Campania; Abruzzo e Molise; Puglia, Basilicata e Calabria; Sicilia; Sardegna.

- Dal 1965 al 1982 la durata delle vacanze è espressa in giorni. Oggetto della rilevazione sono le vacanze di almeno quattro giorni, corrispondenti ad almeno tre pernottamenti.



- Dal 1965 al 1982 il mezzo di trasporto “altro” dei viaggi di vacanza di almeno quattro notti includono le modalità “auto a noleggio” e “altri tipi di trasporto”.
- Dal 1972 al 1985 gli alloggi privati includono la voce “altri tipi di alloggio”. Nel 1985 includono anche la voce “non indica”.
- L’unità di rilevazione, fino al 1985, è la famiglia anagrafica. A partire dal 1993 l’unità di rilevazione è la famiglia di fatto.
- Nel 1985 la durata delle vacanze è espressa in giorni. Oggetto della rilevazione sono le vacanze di almeno cinque giorni, corrispondenti ad almeno quattro pernottamenti.
- Dal 1993 la durata delle vacanze è espressa in notti e oggetto della rilevazione sono le vacanze di almeno quattro pernottamenti.
- La durata media dei viaggi è espressa in giorni fino al 1985. Dal 1998 è espressa in notti.

Per saperne di più

Pubblicazioni a carattere statistico

Eurostat, European Communities. 1998. *Community Methodology on Tourism Statistics*. Luxembourg: Eurostat.

Eurostat. 1999. “Commission decision of 9 December 1998 on the procedures for implementing Council Directive 95/57/EC on the collection of statistical information in the field of tourism”. In *Official Journal of the European Communities*. Luxembourg: Eurostat.

Istat. 1960. *Indagine speciale su alcuni aspetti delle vacanze e degli sport della popolazione: anno 1959*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 13).

Istat. 1967. *Indagine speciale sulle vacanze degli italiani: anno 1965*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 33).

Istat. 1969. *Indagine speciale sulle vacanze degli italiani nel 1968*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 43).

Istat. 1974. *Indagine speciale sulle vacanze degli italiani nel 1972*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 51).

Istat. 1977. *Indagine speciale sulle vacanze degli italiani nel 1975*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 55).

Istat. 1979-1985. *Annuario statistico del commercio interno e del turismo: anni 1977-1983*. Roma: Istat.

Istat. 1980. *Indagine speciale sulle vacanze degli italiani nel 1978*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 57).

Istat. 1984. *Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani nel 1982*. Roma: Istat. (Supplemento al Bollettino mensile di statistica, n. 15).

Istat. 1988. *Indagine sugli sport e sulle vacanze degli italiani: le vacanze degli italiani nel 1985*. Roma: Istat. (Note e relazioni, n. 2).

Istat. 1988-1999. *Statistiche del turismo: anni 1985-1997*. Roma: Istat. (Annuari, nn. 1-9).

Istat. 1996. *Cultura, socialità, tempo libero: anni 1993-1994*. Roma: Istat. (Argomenti, n. 3).

Istat. 1997. *La vita quotidiana nel 1995*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 46).

Istat. 1999a. *I viaggi in Italia e all'estero: anno 1998*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 25).

Istat. 1999b. *La vita quotidiana nel 1997*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 12).

Istat. 2000. *I viaggi in Italia e all'estero: anno 1999*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 43).

Istat. 2000-2004. *Statistiche del turismo: anni 1998-2002*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 2003. *Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”*. Roma: Istat. (Metodi e norme, n. 17).

Istat. 2005. *Cultura, socialità, tempo libero: anno 2003*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 12).

Istat. 2006. *Il sistema di indagini sociali multiscopo*. Roma: Istat. (Metodi e norme, n. 31).

Istat. 2009a. *La vita quotidiana nel 2008*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 7).

Istat. 2009b. *Navigando tra le fonti demografiche e sociali*. Roma: Istat.

Istat. 2011a. *I viaggi in Italia e all'estero: anno 2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati, 26 gennaio).

Istat. 2011b. *Viaggi e vacanze in Italia e all'estero: anno 2010*. Roma: Istat. (Statistiche in breve, 16 febbraio).

Un. “Recommendations on Tourism Statistics”. <http://unstats.un.org/unsd/tradeserv/tourism.htm>

Unwto. “International Recommendations for Tourism Statistics 2008”. www.unwto.org/statistics

Glossario

Alberghi

Esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto e altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabili.

Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera;
- un locale a uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Alloggi in affitto (gestiti in forma imprenditoriale)

Si tratta delle camere, delle case e degli appartamenti per vacanze, degli esercizi di affittacamere, delle attività ricettive in esercizi di ristorazione, delle unità abitative ammobiliate per uso turistico, dei residence. Tali strutture collettive si contraddistinguono per essere gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in fitto per uso turistico.

Alloggi privati

Comprendono le abitazioni/stanze in affitto, i *bed and breakfast*, le abitazioni di proprietà o multiproprietà, le abitazioni di parenti/amici, le barche in sito non organizzato e gli altri tipi di sistemazione privata.

Altri esercizi ricettivi

Ai fini di questa diffusione, tale categoria include gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, altri esercizi ricettivi contemplati dalle varie leggi regionali e i *bed and breakfast*.

Arrivi

Numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Bed and breakfast

Strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto. Tali strutture rientrano nelle forme di alloggio date in affitto da privati a privati o ad agenzie professionali, su base temporanea, come alloggio turistico.

Camera

Unità formata da una camera o una serie di camere costituenti un'unità indivisibile in una struttura ricettiva o in una abitazione. Il numero di stanze esistenti è dato dal numero che la struttura mette a disposizione per i turisti. Vanno escluse, pertanto, le camere utilizzate come residenza permanente (per più di un anno). I bagni e i gabinetti non contano come camere.

Campeggi

Esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regio-

nali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive.

Destinazione, mezzo di trasporto, tipo di alloggio

Le informazioni che vengono rilevate sulla base del concetto di "prevalenza": in particolare, la destinazione del viaggio e il tipo di alloggio vengono associate rispettivamente alla località e al tipo di alloggio in cui si è trascorso il maggior numero di notti, mentre il mezzo di trasporto viene individuato nel mezzo con cui è stata coperta la maggiore distanza.

Esercizi alberghieri

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca, gli alberghi *meublés* o *garni*, le dimore storiche, i centri benessere (*beauty farm*) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extralberghieri

Tale categoria include tutti quegli esercizi ricettivi non considerati nella categoria degli esercizi alberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agrituristici, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, "altri esercizi ricettivi" non altrove classificati e *bed and breakfast*.

Esercizi ricettivi

Strutture che forniscono alloggio con pernottamento ai turisti. Esse vengono distinte in esercizi alberghieri ed esercizi extralberghieri.

Letto o posto letto

Si riferisce a un letto singolo dell'esercizio ricettivo. Un letto matrimoniale viene contato come due posti letto. Un posto tenda, una roulotte o una mobilhome in genere rappresentano quattro posti letto (se non è noto il numero effettivo).

Presenze

Numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri, negli esercizi ricettivi.

Strutture ricettive collettive

Comprendono gli alberghi, i motel, le pensioni, gli istituti religiosi, le residenze per cure fisiche ed estetiche, i campi lavoro e vacanza, i mezzi pubblici di trasporto, i centri congressi e conferenze, gli agriturismi, i villaggi vacanza, i campeggi, le marine (barca in porto, darsena) e le altre strutture collettive.

Viaggio

Spostamento realizzato, per turismo di vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal luogo dove si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane con soste di uno o più pernottamenti, nonché i viaggi di durata superiore a un an-



no: in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.

Viaggio di vacanza

Viaggio svolto per motivi prevalenti di relax, piacere, svago o riposo, per visite a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute.

Nella presentazione dei risultati, il soggiorno di vacanza è stato distinto, in relazione alla durata, in:

- *vacanza breve*: quando la durata del soggiorno è inferiore a quattro pernottamenti;
- *vacanza lunga*: quando la durata del soggiorno è di quattro o più notti.

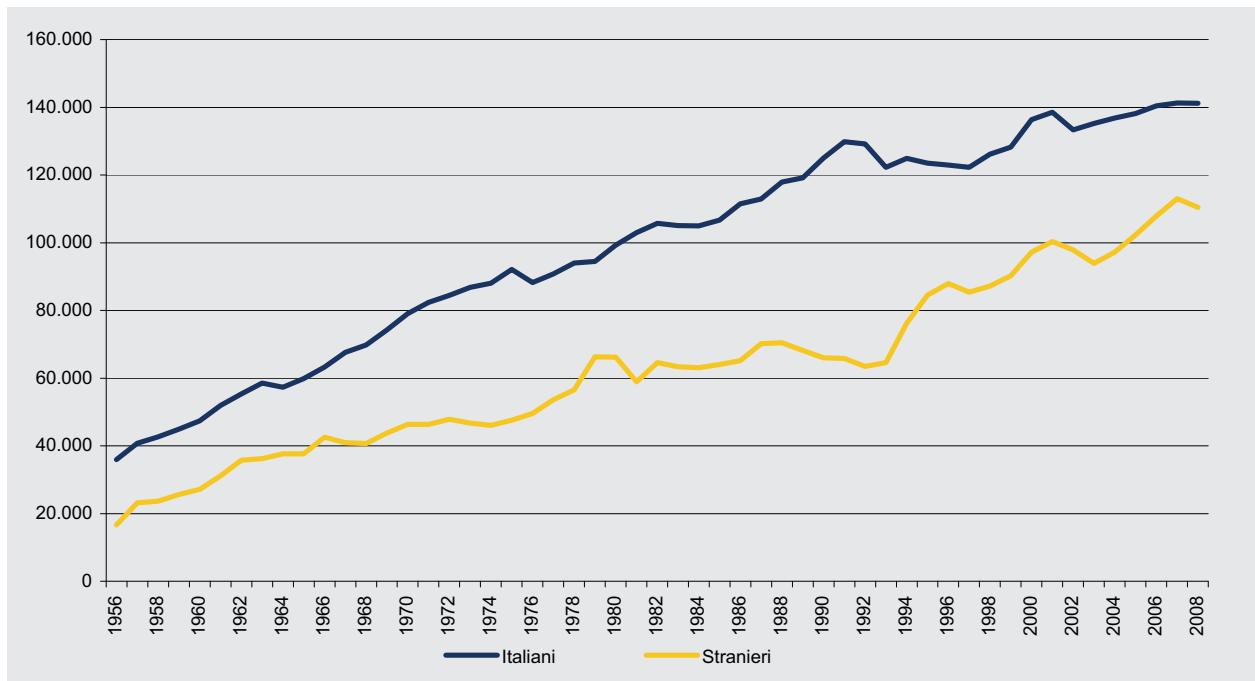
Viaggio per motivi di lavoro o professionali

Viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro temporaneo fuori sede o più in generale per motivi professionali (missioni, partecipazione a congressi, convegni eccetera); in questi viaggi vengono inclusi anche quelli effettuati per formazione e aggiornamento professionale o per sostenere concorsi.

Villaggi turistici

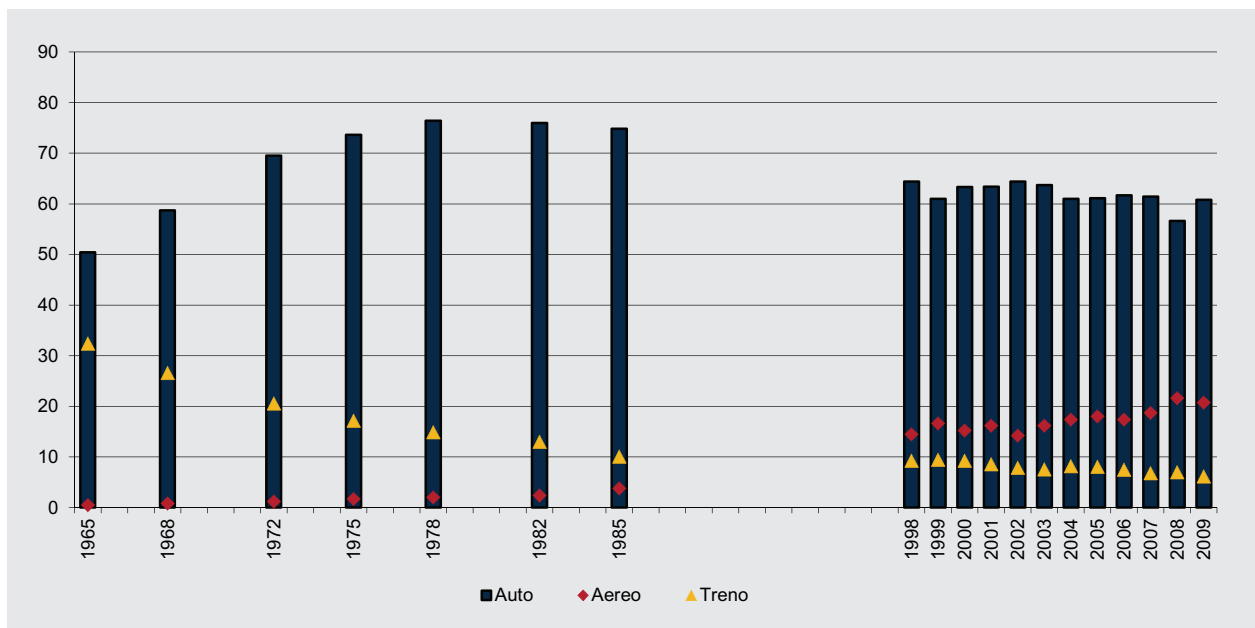
Esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno, in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3, e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione e alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive.

Figura 18.1 - Presenze negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti - Anni 1956-2008 (valori in migliaia)



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Figura 18.2 - Principale mezzo di trasporto nei viaggi di vacanza di 4 o più notti - Anni 1965, 1968, 1972, 1975, 1978, 1982, 1985, 1998-2009 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Indagine speciale sulle vacanze degli italiani (dal 1965 al 1978); Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani (1982); Indagine sugli sport e sulle vacanze degli italiani (1985); Indagine multiscopo "Viaggi, vacanze e vita quotidiana" (dal 1998)



Tavola 18.1 - Capacità degli esercizi ricettivi per tipo di esercizio - Anni 1956-2009

| ANNI | Esercizi alberghieri (a) | | | | Campeggi e villaggi turistici (posti letto) | Alloggi in affitto (posti letto) (b) | Altri esercizi ricettivi (posti letto) (a) (c) (d) |
|-------------|--------------------------|-------------|-----------|-----------|---|--------------------------------------|--|
| | Esercizi | Posti letto | Camere | Bagni | | | |
| 1956 | 27.352 | 572.829 | 338.329 | 74.333 | | | |
| 1957 | 28.705 | 634.777 | 368.863 | 88.882 | | | |
| 1958 | 29.857 | 680.605 | 394.505 | 102.517 | | | |
| 1959 | 31.131 | 737.569 | 425.500 | 121.195 | | | |
| 1960 | 32.405 | 792.603 | 455.985 | 141.745 | | | |
| 1961 | 33.457 | 857.932 | 491.914 | 170.148 | | | |
| 1962 | 34.798 | 921.658 | 527.352 | 197.934 | | | |
| 1963 | 35.598 | 983.121 | 562.258 | 230.463 | 175.809 | 663.256 | 281.198 |
| 1964 | 36.390 | 1.028.514 | 588.029 | 253.238 | 196.566 | 710.653 | 316.447 |
| 1965 | 37.126 | 1.076.541 | 615.877 | 278.333 | 215.583 | 726.542 | 320.621 |
| 1966 | 37.896 | 1.115.484 | 639.027 | 299.462 | 251.945 | 777.036 | 352.775 |
| 1967 | 38.794 | 1.173.800 | 671.776 | 334.559 | 304.845 | 838.134 | 360.321 |
| 1968 | 39.758 | 1.228.000 | 703.638 | 369.696 | 319.358 | 878.451 | 384.119 |
| 1969 | 40.594 | 1.286.222 | 737.755 | 411.005 | 416.176 | 915.813 | 402.190 |
| 1970 | 41.290 | 1.332.530 | 764.595 | 442.515 | 476.922 | 989.852 | 404.647 |
| 1971 | 41.743 | 1.378.414 | 790.542 | 478.268 | 518.558 | 1.043.437 | 417.918 |
| 1972 | 42.289 | 1.414.180 | 810.197 | 504.141 | 551.972 | 1.162.483 | 413.576 |
| 1973 | 42.578 | 1.450.615 | 830.163 | 539.120 | 571.062 | 1.233.346 | 417.860 |
| 1974 | 42.801 | 1.475.694 | 842.072 | 564.153 | 658.950 | 1.364.593 | 459.512 |
| 1975 | 42.645 | 1.494.272 | 851.504 | 581.616 | 687.640 | 1.441.553 | 463.066 |
| 1976 | 42.364 | 1.507.368 | 858.705 | 598.451 | 698.847 | 1.544.164 | 388.539 |
| 1977 | 41.990 | 1.519.284 | 862.320 | 614.883 | 754.744 | 1.600.235 | 351.562 |
| 1978 | 42.024 | 1.535.655 | 870.500 | 630.065 | 792.034 | 1.675.791 | 356.449 |
| 1979 | 41.870 | 1.550.168 | 876.488 | 648.032 | 835.297 | 1.840.493 | 266.305 |
| 1980 | 41.697 | 1.569.733 | 883.666 | 667.202 | 853.002 | 1.894.905 | 263.250 |
| 1981 | 41.526 | 1.579.309 | 887.889 | 685.033 | 911.542 | 1.846.915 | 241.473 |
| 1982 | 41.160 | 1.585.610 | 890.384 | 694.706 | 987.976 | 1.862.148 | 248.134 |
| 1983 | 40.559 | 1.608.881 | 896.404 | 726.594 | 1.014.858 | 1.860.174 | 247.057 |
| 1984 | 39.993 | 1.617.211 | 900.412 | 747.902 | 1.054.849 | 2.045.151 | 249.214 |
| 1985 | 38.743 | 1.608.360 | 895.921 | 755.078 | 1.094.574 | 2.068.546 | 225.444 |
| 1986 | 38.717 | 1.646.513 | 912.169 | 718.812 | 1.141.734 | 2.006.262 | 204.087 |
| 1987 | 38.114 | 1.665.319 | 923.385 | 794.450 | 1.144.934 | 178.333 | 189.971 |
| 1988 | 37.162 | 1.670.451 | 922.084 | 810.885 | 1.172.769 | 156.060 | 190.860 |
| 1989 | 36.423 | 1.678.910 | 926.106 | 826.654 | 1.180.603 | 138.951 | 179.571 |
| 1990 | 36.166 | 1.703.542 | 938.141 | 855.736 | 1.228.098 | 163.145 | 166.113 |
| 1991 | 35.792 | 1.708.033 | 939.181 | 867.098 | 1.227.025 | 153.270 | 167.849 |
| 1992 | 35.371 | 1.722.977 | 943.729 | 881.165 | 1.266.969 | 132.819 | 186.552 |
| 1993 | 34.889 | 1.724.996 | 943.654 | 886.104 | 1.224.791 | 96.335 | 175.697 |
| 1994 | 34.549 | 1.724.333 | 944.227 | 891.214 | 1.223.671 | 115.820 | 185.341 |
| 1995 | 34.296 | 1.738.031 | 944.101 | 899.263 | 1.269.582 | 139.758 | 200.650 |
| 1996 | 34.080 | 1.764.651 | 947.429 | 904.817 | 1.308.308 | 227.626 | 205.052 |
| 1997 | 33.828 | 1.772.096 | 948.656 | 910.892 | 1.315.678 | 229.362 | 227.260 |
| 1998 | 33.540 | 1.782.382 | 949.805 | 912.152 | 1.311.006 | 247.419 | 234.069 |
| 1999 | 33.341 | 1.807.275 | 955.757 | 923.134 | 1.317.153 | 251.997 | 247.466 |
| 2000 | 33.361 | 1.854.101 | 966.138 | 938.172 | 1.314.010 | 467.933 | 273.954 |
| 2001 | 33.421 | 1.891.281 | 975.601 | 951.997 | 1.327.103 | 503.088 | 302.858 |
| 2002 | 33.411 | 1.929.544 | 986.326 | 966.114 | 1.329.274 | 525.882 | 314.885 |
| 2003 | 33.480 | 1.969.495 | 999.722 | 981.137 | 1.343.134 | 520.336 | 325.656 |
| 2004 | 33.518 | 1.999.729 | 1.011.773 | 992.339 | 1.327.588 | 528.350 | 349.910 |
| 2005 | 33.527 | 2.028.452 | 1.020.478 | 1.003.895 | 1.344.242 | 594.078 | 383.761 |
| 2006 | 33.768 | 2.087.010 | 1.034.710 | 1.023.762 | 1.357.208 | 606.481 | 448.211 |
| 2007 | 34.058 | 2.142.786 | 1.058.910 | 1.048.694 | 1.331.879 | 571.933 | 438.983 |
| 2008 | 34.155 | 2.201.838 | 1.079.465 | 1.069.558 | 1.360.935 | 602.800 | 483.477 |
| 2009 | 33.967 | 2.227.832 | 1.088.088 | 1.082.004 | 1.324.383 | 550.679 | 495.788 |

Fonte: Istat, Capacità degli esercizi ricettivi

(a) Dal 1986 le residenze turistiche alberghiere passano da "Altri esercizi ricettivi" a "Esercizi alberghieri".

(b) Dal 1987 la voce "Alloggi in affitto" esclude gli "Alloggi privati in affitto non iscritti al Rec".

(c) Dal 1996 nella voce "Altri esercizi ricettivi" sono inclusi anche gli Alloggi agrituristici.

(d) Dal 1999 nella voce "Altri esercizi ricettivi" sono inclusi anche i *bed and breakfast*.

Tavola 18.2 - Movimento dei clienti negli esercizi alberghieri per residenza dei clienti - Anni 1956-2008 (in migliaia)

| ANNI | Totale | | Di cui stranieri | | Incidenza % delle presenze di stranieri sul totale delle presenze |
|-------------|--------|----------|------------------|----------|---|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | |
| 1956 | 16.995 | 52.631 | 5.611 | 16.690 | 31,7 |
| 1957 | 18.326 | 63.959 | 6.494 | 23.159 | 36,2 |
| 1958 | 18.384 | 66.318 | 6.319 | 23.635 | 35,6 |
| 1959 | 19.762 | 70.473 | 6.784 | 25.585 | 36,3 |
| 1960 | 20.550 | 74.522 | 7.030 | 27.166 | 36,5 |
| 1961 | 22.096 | 83.064 | 7.510 | 31.119 | 37,5 |
| 1962 | 23.357 | 91.053 | 8.156 | 35.775 | 39,3 |
| 1963 | 24.272 | 94.718 | 8.317 | 36.216 | 38,2 |
| 1964 | 24.405 | 95.028 | 8.753 | 37.678 | 39,6 |
| 1965 | 24.877 | 97.535 | 8.753 | 37.678 | 38,6 |
| 1966 | 26.303 | 105.821 | 9.638 | 42.587 | 40,2 |
| 1967 | 26.585 | 108.611 | 9.049 | 40.958 | 37,7 |
| 1968 | 26.925 | 110.405 | 8.961 | 40.644 | 36,8 |
| 1969 | 28.540 | 118.063 | 9.692 | 43.788 | 37,1 |
| 1970 | 29.890 | 125.366 | 10.370 | 46.311 | 36,9 |
| 1971 | 30.499 | 128.667 | 10.485 | 46.322 | 36,0 |
| 1972 | 31.726 | 132.325 | 10.978 | 47.881 | 36,2 |
| 1973 | 31.803 | 133.560 | 10.608 | 46.730 | 35,0 |
| 1974 | 31.264 | 134.093 | 10.188 | 46.078 | 34,4 |
| 1975 | 33.397 | 139.653 | 10.797 | 47.529 | 34,0 |
| 1976 | 33.122 | 137.744 | 11.501 | 49.557 | 36,0 |
| 1977 | 34.403 | 144.475 | 12.159 | 53.662 | 37,1 |
| 1978 | 35.681 | 150.525 | 12.446 | 56.535 | 37,6 |
| 1979 | 37.620 | 160.786 | 14.333 | 66.285 | 41,2 |
| 1980 | 40.220 | 165.498 | 14.582 | 66.188 | 40,0 |
| 1981 | 39.528 | 161.912 | 13.273 | 58.958 | 36,4 |
| 1982 | 41.602 | 170.314 | 14.812 | 64.606 | 37,9 |
| 1983 | 41.918 | 168.434 | 14.954 | 63.383 | 37,6 |
| 1984 | 43.322 | 168.084 | 15.793 | 63.073 | 37,5 |
| 1985 | 44.425 | 170.689 | 16.090 | 63.978 | 37,5 |
| 1986 (a) | 44.664 | 176.660 | 15.165 | 65.150 | 36,9 |
| 1987 | 47.121 | 183.121 | 17.026 | 70.194 | 38,3 |
| 1988 | 49.198 | 188.371 | 17.437 | 70.406 | 37,4 |
| 1989 | 50.559 | 187.301 | 17.683 | 68.139 | 36,4 |
| 1990 | 51.700 | 191.065 | 17.924 | 66.012 | 34,5 |
| 1991 | 51.337 | 195.707 | 17.061 | 65.843 | 33,6 |
| 1992 | 52.085 | 192.567 | 17.366 | 63.415 | 32,9 |
| 1993 | 51.533 | 186.846 | 17.919 | 64.574 | 34,6 |
| 1994 | 55.690 | 201.116 | 21.074 | 76.173 | 37,9 |
| 1995 | 57.725 | 208.033 | 23.467 | 84.566 | 40,7 |
| 1996 | 59.590 | 210.823 | 24.929 | 87.905 | 41,7 |
| 1997 | 60.065 | 207.600 | 25.133 | 85.377 | 41,1 |
| 1998 | 61.479 | 213.370 | 25.927 | 87.192 | 40,9 |
| 1999 | 63.026 | 218.473 | 26.530 | 90.236 | 41,3 |
| 2000 | 66.760 | 233.613 | 28.797 | 97.221 | 41,6 |
| 2001 | 67.786 | 238.882 | 29.138 | 100.322 | 42,0 |
| 2002 | 67.350 | 231.132 | 29.340 | 97.837 | 42,3 |
| 2003 | 67.330 | 229.151 | 28.174 | 93.935 | 41,0 |
| 2004 | 70.684 | 234.020 | 29.916 | 97.175 | 41,5 |
| 2005 | 72.219 | 240.435 | 30.943 | 102.312 | 42,6 |
| 2006 | 76.033 | 248.255 | 33.513 | 107.859 | 43,4 |
| 2007 | 78.051 | 254.329 | 34.769 | 113.017 | 44,4 |
| 2008 | 77.165 | 251.678 | 33.667 | 110.492 | 43,9 |

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

(a) Dal 1986 gli "Esercizi alberghieri" comprendono anche le residenze turistiche alberghiere.



Tavola 18.3 - Movimento dei clienti negli esercizi extralberghieri per tipo di esercizio e residenza dei clienti - Anni 1958-2008 (in migliaia)

| ANNI | Campeggi e villaggi turistici | | | | Alloggi in affitto (a) | | | |
|-------------|-------------------------------|----------|------------------|----------|------------------------|----------|------------------|----------|
| | Totale | | Di cui stranieri | | Totale | | Di cui stranieri | |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| 1958 | 929 | 3.686 | 854 | 3.260 | 920 | 25.113 | 153 | 2.827 |
| 1959 | 1.001 | 4.092 | 914 | 3.593 | 1.132 | 30.904 | 177 | 3.217 |
| 1960 | 1.103 | 5.278 | 1.003 | 4.716 | 1.167 | 31.293 | 195 | 3.331 |
| 1961 | 1.108 | 5.702 | 990 | 5.052 | 1.272 | 33.891 | 202 | 3.788 |
| 1962 | 1.315 | 7.829 | 1.191 | 7.002 | 1.551 | 38.656 | 264 | 4.979 |
| 1963 | 1.389 | 8.279 | 1.224 | 7.259 | 1.644 | 39.969 | 289 | 5.109 |
| 1964 | 1.397 | 8.470 | 1.170 | 7.135 | 1.744 | 42.700 | 294 | 5.070 |
| 1965 | 1.639 | 10.630 | 1.394 | 8.948 | 1.890 | 45.653 | 370 | 6.213 |
| 1966 | 1.818 | 12.655 | 1.528 | 10.484 | 2.082 | 51.071 | 437 | 7.335 |
| 1967 | 1.718 | 12.443 | 1.367 | 9.778 | 2.310 | 55.403 | 441 | 7.572 |
| 1968 | 1.872 | 13.618 | 1.443 | 10.367 | 2.463 | 57.627 | 441 | 7.580 |
| 1969 | 1.966 | 14.956 | 1.463 | 10.853 | 2.701 | 62.063 | 509 | 8.504 |
| 1970 | 1.967 | 15.962 | 1.358 | 10.593 | 3.115 | 67.913 | 561 | 9.316 |
| 1971 | 2.068 | 16.868 | 1.362 | 10.461 | 3.451 | 74.478 | 618 | 10.238 |
| 1972 | 2.215 | 18.080 | 1.367 | 10.215 | 3.605 | 78.259 | 696 | 11.172 |
| 1973 | 2.362 | 20.320 | 1.369 | 10.950 | 3.759 | 84.812 | 707 | 12.101 |
| 1974 | 2.201 | 20.706 | 1.122 | 9.578 | 3.932 | 88.960 | 693 | 11.351 |
| 1975 | 2.422 | 23.073 | 1.209 | 10.441 | 4.562 | 95.831 | 749 | 12.204 |
| 1976 | 2.533 | 23.765 | 1.194 | 10.134 | 4.462 | 95.419 | 741 | 11.725 |
| 1977 | 2.762 | 26.157 | 1.294 | 10.602 | 4.707 | 98.442 | 875 | 13.001 |
| 1978 | 3.043 | 28.733 | 1.346 | 11.350 | 5.134 | 106.136 | 989 | 15.101 |
| 1979 | 3.777 | 35.288 | 1.781 | 15.115 | 5.852 | 114.258 | 1.196 | 18.270 |
| 1980 | 4.053 | 37.191 | 1.871 | 16.177 | 5.991 | 110.249 | 1.275 | 18.738 |
| 1981 | 4.139 | 38.108 | 1.777 | 14.752 | 5.864 | 107.305 | 1.156 | 16.618 |
| 1982 | 4.609 | 41.690 | 2.015 | 16.312 | 6.548 | 112.717 | 1.254 | 17.880 |
| 1983 | 4.465 | 38.574 | 1.901 | 14.476 | 6.350 | 111.454 | 1.243 | 17.505 |
| 1984 | 4.418 | 37.726 | 1.858 | 13.490 | 6.465 | 112.523 | 1.219 | 16.752 |
| 1985 | 4.673 | 38.977 | 1.977 | 13.984 | 6.461 | 110.432 | 1.264 | 16.463 |
| 1986 | 5.025 | 41.549 | 2.121 | 15.066 | 6.744 | 113.436 | 1.398 | 17.656 |
| 1987 | 5.428 | 43.411 | 2.424 | 16.694 | 860 | 12.986 | 285 | 3.561 |
| 1988 | 5.405 | 43.195 | 2.377 | 16.447 | 947 | 13.594 | 314 | 3.751 |
| 1989 | 5.081 | 40.498 | 2.145 | 14.338 | 760 | 9.253 | 270 | 2.747 |
| 1990 | 5.307 | 41.972 | 2.154 | 13.754 | 821 | 10.028 | 301 | 3.274 |
| 1991 | 5.642 | 44.808 | 2.358 | 15.553 | 809 | 9.789 | 316 | 3.406 |
| 1992 | 5.631 | 45.381 | 2.213 | 14.807 | 803 | 9.789 | 321 | 3.505 |
| 1993 | 5.786 | 46.432 | 2.276 | 15.449 | 828 | 10.279 | 307 | 3.537 |
| 1994 | 6.319 | 51.826 | 2.637 | 18.601 | 949 | 11.160 | 386 | 4.017 |
| 1995 | 6.696 | 54.817 | 2.996 | 20.951 | 1.079 | 12.487 | 473 | 4.929 |
| 1996 | 6.886 | 56.172 | 3.165 | 22.049 | 1.181 | 12.977 | 536 | 5.301 |
| 1997 | 7.010 | 56.694 | 3.237 | 22.707 | 1.561 | 15.395 | 799 | 6.923 |
| 1998 | 7.131 | 57.552 | 3.355 | 23.389 | 1.664 | 16.071 | 839 | 7.189 |
| 1999 | 7.299 | 59.567 | 3.514 | 24.917 | 1.796 | 17.174 | 896 | 7.644 |
| 2000 | 7.734 | 61.478 | 3.756 | 26.223 | 2.798 | 28.486 | 1.394 | 11.942 |
| 2001 | 8.018 | 64.537 | 3.955 | 28.407 | 3.015 | 30.317 | 1.493 | 12.612 |
| 2002 | 7.884 | 64.155 | 3.910 | 27.830 | 3.149 | 29.235 | 1.615 | 12.747 |
| 2003 | 8.091 | 63.878 | 3.652 | 25.898 | 3.354 | 29.825 | 1.639 | 12.630 |
| 2004 | 7.763 | 61.438 | 3.584 | 24.847 | 3.408 | 28.314 | 1.687 | 12.062 |
| 2005 | 7.934 | 61.732 | 3.661 | 25.439 | 3.774 | 31.200 | 1.867 | 13.058 |
| 2006 | 8.105 | 62.997 | 3.770 | 26.484 | 4.120 | 32.906 | 2.088 | 14.306 |
| 2007 | 4.374 | 34.320 | 2.201 | 14.883 | 8.677 | 65.356 | 4.001 | 27.320 |
| 2008 | 8.632 | 65.223 | 3.969 | 27.678 | 4.454 | 33.423 | 2.234 | 15.062 |

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

(a) Dal 1987 la voce "Alloggi in affitto" esclude gli "Alloggi privati in affitto non iscritti al Rec".



Tavola 18.3 segue - Movimento dei clienti negli esercizi extralberghieri per tipo di esercizio e residenza dei clienti - Anni 1958-2008 (in migliaia)

| ANNI | Altri esercizi ricettivi (b) (c) (d) | | | | Incidenza % delle presenze di stranieri sul totale delle presenze |
|-------------|--------------------------------------|----------|------------------|----------|---|
| | Totale | | Di cui stranieri | | |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | |
| 1958 | 848 | 14.888 | 198 | 653 | 15,4 |
| 1959 | 1.048 | 19.478 | 224 | 825 | 14,0 |
| 1960 | 1.171 | 21.343 | 285 | 1.459 | 16,4 |
| 1961 | 1.330 | 21.529 | 317 | 1.625 | 17,1 |
| 1962 | 1.484 | 23.505 | 297 | 1.678 | 19,5 |
| 1963 | 1.410 | 24.264 | 308 | 1.707 | 19,4 |
| 1964 | 1.599 | 25.641 | 330 | 1.924 | 18,4 |
| 1965 | 1.628 | 26.901 | 349 | 2.241 | 20,9 |
| 1966 | 1.822 | 29.258 | 383 | 2.479 | 21,8 |
| 1967 | 1.894 | 30.857 | 397 | 2.732 | 20,3 |
| 1968 | 2.166 | 32.671 | 394 | 2.746 | 19,9 |
| 1969 | 2.450 | 34.924 | 423 | 3.137 | 20,1 |
| 1970 | 2.437 | 35.017 | 430 | 3.059 | 19,3 |
| 1971 | 2.497 | 35.377 | 471 | 3.443 | 19,1 |
| 1972 | 2.538 | 36.179 | 509 | 3.847 | 19,0 |
| 1973 | 2.519 | 35.584 | 474 | 3.484 | 18,9 |
| 1974 | 2.296 | 33.953 | 439 | 3.229 | 16,8 |
| 1975 | 2.238 | 32.825 | 480 | 3.806 | 17,4 |
| 1976 | 2.359 | 31.602 | 494 | 3.883 | 17,1 |
| 1977 | 2.305 | 30.472 | 508 | 3.831 | 17,7 |
| 1978 | 2.235 | 29.335 | 541 | 4.566 | 18,9 |
| 1979 | 1.334 | 17.383 | 390 | 2.287 | 21,4 |
| 1980 | 1.300 | 15.834 | 394 | 2.179 | 22,7 |
| 1981 | 1.258 | 15.027 | 374 | 2.055 | 20,8 |
| 1982 | 1.314 | 15.079 | 377 | 1.961 | 21,3 |
| 1983 | 1.312 | 14.172 | 386 | 1.878 | 20,6 |
| 1984 | 1.339 | 13.814 | 410 | 1.830 | 19,5 |
| 1985 | 1.389 | 13.429 | 453 | 2.100 | 20,0 |
| 1986 | 1.195 | 10.607 | 408 | 1.414 | 20,6 |
| 1987 | 1.187 | 10.137 | 443 | 1.540 | 32,8 |
| 1988 | 1.298 | 10.862 | 485 | 1.682 | 32,3 |
| 1989 | 1.237 | 9.468 | 487 | 1.663 | 31,7 |
| 1990 | 1.230 | 9.151 | 484 | 1.680 | 30,6 |
| 1991 | 1.314 | 9.620 | 506 | 1.934 | 32,5 |
| 1992 | 1.378 | 9.627 | 525 | 1.916 | 31,2 |
| 1993 | 1.389 | 10.058 | 523 | 1.870 | 31,2 |
| 1994 | 1.516 | 10.651 | 568 | 2.215 | 33,7 |
| 1995 | 1.670 | 11.158 | 645 | 2.556 | 36,2 |
| 1996 | 1.754 | 11.398 | 694 | 2.769 | 37,4 |
| 1997 | 1.999 | 12.587 | 794 | 3.353 | 39,0 |
| 1998 | 2.039 | 12.515 | 821 | 3.472 | 39,5 |
| 1999 | 2.200 | 13.101 | 906 | 3.872 | 40,6 |
| 2000 | 2.739 | 15.308 | 1.160 | 4.972 | 41,0 |
| 2001 | 2.954 | 16.587 | 1.182 | 5.331 | 41,6 |
| 2002 | 3.647 | 20.725 | 1.490 | 7.145 | 41,8 |
| 2003 | 3.949 | 21.560 | 1.541 | 7.191 | 39,7 |
| 2004 | 4.102 | 21.844 | 1.529 | 7.086 | 39,4 |
| 2005 | 4.412 | 21.888 | 1.655 | 7.692 | 40,2 |
| 2006 | 4.787 | 22.607 | 1.823 | 8.213 | 41,3 |
| 2007 | 5.047 | 22.637 | 1.902 | 8.245 | 41,2 |
| 2008 | 5.296 | 23.342 | 1.926 | 8.565 | 42,1 |

Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

(b) Dal 1986 le residenze turistiche alberghiere passano da "Altri esercizi ricettivi" a "Esercizi alberghieri".

(c) Dal 1996 nella voce "Altri esercizi ricettivi" sono inclusi anche gli Alloggi agro-turistici.

(d) Dal 1999 nella voce "Altri esercizi ricettivi" sono inclusi anche i *bed and breakfast*.



Tavola 18.4 - Persone che hanno effettuato almeno una vacanza di 4 o più notti per sesso - Anni 1959, 1965, 1968, 1972, 1975, 1978, 1982, 1985, 1993-1995, 1997-2003, 2005-2009 (per 100 persone dello stesso sesso)

| ANNI | Maschi | Femmine | Totale |
|----------|--------|---------|--------|
| 1959 (a) | 10,3 | 12,2 | 11,3 |
| 1965 (b) | 20,8 | 21,2 | 21,0 |
| 1968 | 25,8 | 26,8 | 26,3 |
| 1972 | 31,3 | 31,1 | 31,2 |
| 1975 | 35,6 | 35,3 | 35,4 |
| 1978 | 38,1 | 37,5 | 37,8 |
| 1982 | 43,2 | 42,5 | 42,8 |
| 1985 (c) | 46,5 | 45,5 | 46,0 |
| 1993 (d) | 45,3 | 45,3 | 45,3 |
| 1994 | 47,8 | 46,8 | 47,3 |
| 1995 | 47,5 | 46,6 | 47,1 |
| 1997 | 48,3 | 47,5 | 47,8 |
| 1998 | 46,7 | 45,6 | 46,2 |
| 1999 | 45,7 | 44,3 | 45,0 |
| 2000 | 48,8 | 46,8 | 47,8 |
| 2001 | 50,2 | 48,5 | 49,3 |
| 2002 | 51,2 | 49,5 | 50,2 |
| 2003 | 52,2 | 50,0 | 51,1 |
| 2005 | 51,0 | 48,9 | 49,9 |
| 2006 | 51,7 | 49,2 | 50,4 |
| 2007 | 51,9 | 49,5 | 50,7 |
| 2008 | 51,3 | 49,4 | 50,3 |
| 2009 | 48,6 | 46,6 | 47,5 |

Fonte: Istat, Indagine speciale sulle vacanze degli italiani (dal 1959 al 1978); Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani (1982); Indagine sugli sport e sulle vacanze degli italiani (1985); Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (dal 1993)

(a) Oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 2-3 pernottamenti.

(b) Dal 1965 al 1982 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 3 pernottamenti.

(c) Dal 1985 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 4 pernottamenti.

(d) Fino al 1985 oggetto della rilevazione è la famiglia anagrafica; dal 1993 è la famiglia di fatto.

Tavola 18.5 - Persone che hanno effettuato almeno una vacanza di 4 o più notti per regione di residenza - Anni 1959, 1965, 1968, 1972, 1975, 1978, 1982, 1985, 1993-1995, 1997-2003, 2005-2009 (per 100 persone della stessa regione di residenza)

| ANNI | Piemonte | Valle d'Aosta/ Vallè d'Aoste | Lombardia | Liguria | Trentino-Alto Adige/ Südtirol | Bolzano/ Bozen | Trento | Veneto | Friuli-Venezia Giulia | Emilia-Romagna | Toscana | Umbria |
|----------|----------|------------------------------|-----------|----------|-------------------------------|----------------|------------|----------|-----------------------|----------------|----------|----------|
| 1959 (a) | (b) 17,1 | (b) 17,1 | 21,1 | (b) 17,1 | (c) 11,5 | | | (c) 11,5 | (c) 11,5 | (d) 10,9 | (e) 10,3 | (e) 10,3 |
| 1965 (h) | 31,0 | 18,3 | 35,8 | 25,4 | 23,6 | | | 20,2 | 20,6 | 23,6 | 22,2 | 14,5 |
| 1968 | 38,0 | 29,9 | 42,0 | 32,4 | 35,1 | | | 24,0 | 22,6 | 28,0 | 27,6 | 18,5 |
| 1972 | 44,8 | 29,4 | 50,3 | 37,6 | 33,9 | 34,6 | 33,1 | 29,3 | 31,6 | 37,6 | 36,0 | 19,3 |
| 1975 | 48,1 | 34,5 | 53,8 | 36,5 | 37,6 | 36,0 | 39,2 | 36,0 | 33,9 | 44,3 | 42,1 | 26,6 |
| 1978 | 49,3 | 44,2 | 57,4 | 38,8 | 41,3 | 41,7 | 40,9 | 38,6 | 42,8 | 45,8 | 42,3 | 32,2 |
| 1982 | 53,2 | 43,4 | 59,5 | 39,5 | 49,6 | 53,5 | 45,7 | 41,4 | 42,3 | 47,2 | 47,3 | 41,8 |
| 1985 (i) | 57,7 | 50,9 | 62,6 | 48,4 | 47,7 | 47,0 | 48,3 | 50,7 | 42,9 | 52,2 | 47,4 | 40,8 |
| 1993 (l) | 58,7 | 54,5 | 67,8 | 43,5 | 55,0 | 57,2 | 52,8 | 51,0 | 45,2 | 56,3 | 52,1 | 48,0 |
| 1994 | 60,7 | 50,9 | 70,5 | 49,0 | 55,3 | 54,5 | 56,1 | 52,5 | 48,6 | 55,6 | 55,6 | 47,4 |
| 1995 | 61,3 | 58,0 | 68,3 | 45,7 | 57,9 | 57,6 | 58,3 | 51,4 | 43,5 | 59,0 | 52,3 | 49,0 |
| 1997 | 60,1 | 55,0 | 69,7 | 46,9 | 58,6 | 61,1 | 56,1 | 54,5 | 46,4 | 59,3 | 52,0 | 50,2 |
| 1998 | 58,0 | 55,4 | 70,3 | 45,6 | 58,7 | 61,9 | 55,6 | 56,2 | 49,5 | 56,8 | 50,6 | 51,9 |
| 1999 | 57,7 | 55,6 | 67,0 | 43,2 | 56,8 | 56,7 | 56,9 | 55,4 | 46,3 | 55,7 | 48,4 | 43,5 |
| 2000 | 63,3 | 53,2 | 68,1 | 45,8 | 58,4 | 60,5 | 56,3 | 56,3 | 52,2 | 59,1 | 54,0 | 52,2 |
| 2001 | 62,7 | 59,1 | 70,2 | 48,1 | 58,1 | 57,9 | 58,2 | 57,1 | 50,4 | 62,2 | 58,9 | 48,4 |
| 2002 | 63,6 | 58,4 | 69,7 | 49,5 | 64,7 | 65,3 | 64,1 | 57,4 | 57,2 | 61,9 | 55,9 | 52,7 |
| 2003 | 63,3 | 58,1 | 71,4 | 52,6 | 59,6 | 61,8 | 57,5 | 59,4 | 52,4 | 61,9 | 57,7 | 53,7 |
| 2005 | 61,9 | 58,1 | 68,6 | 48,1 | 63,0 | 62,2 | 63,9 | 58,1 | 55,0 | 59,5 | 56,9 | 55,4 |
| 2006 | 61,3 | 60,4 | 69,8 | 47,6 | 61,9 | 62,0 | 61,8 | 59,9 | 51,2 | 60,1 | 58,5 | 52,4 |
| 2007 | 63,5 | 60,3 | 70,5 | 49,7 | 59,3 | 59,8 | 58,8 | 57,6 | 50,9 | 60,9 | 56,7 | 51,6 |
| 2008 | 61,5 | 60,0 | 68,8 | 47,5 | 62,3 | 62,4 | 62,1 | 61,9 | 51,9 | 61,7 | 57,1 | 51,6 |
| 2009 | 59,5 | 59,4 | 67,6 | 44,1 | 61,7 | 59,8 | 63,6 | 53,5 | 53,1 | 57,1 | 53,5 | 51,3 |
| ANNI | Marche | Lazio | Abruzzo | Molise | Campania | Puglia | Basilicata | Calabria | Sicilia | Sardegna | Italia | |
| 1959 (a) | (d) 10,9 | (e) 10,3 | (f) 3,3 | (f) 3,3 | (e) 10,3 | (g) 5,6 | (g) 5,6 | (g) 5,6 | 5,0 | 5,1 | 11,3 | |
| 1965 (h) | 11,2 | 27,9 | 9,3 | 6,3 | 12,4 | 13,4 | 6,1 | 8,5 | 10,7 | 11,8 | 21,0 | |
| 1968 | 15,8 | 33,3 | 12,6 | 14,5 | 15,8 | 18,4 | 12,3 | 14,4 | 15,3 | 15,8 | 26,3 | |
| 1972 | 17,4 | 38,5 | 14,1 | 15,6 | 16,9 | 19,0 | 14,8 | 14,8 | 16,6 | 15,2 | 31,2 | |
| 1975 | 18,8 | 43,6 | 16,8 | 19,2 | 21,8 | 24,5 | 22,5 | 20,8 | 17,5 | 18,6 | 35,4 | |
| 1978 | 19,9 | 45,7 | 18,7 | 23,9 | 27,4 | 25,1 | 23,2 | 20,9 | 18,9 | 22,6 | 37,8 | |
| 1982 | 23,2 | 56,7 | 27,2 | 21,0 | 38,2 | 27,8 | 26,2 | 22,3 | 27,6 | 28,9 | 42,8 | |
| 1985 (i) | 34,6 | 56,7 | 30,6 | 34,8 | 42,0 | 32,5 | 27,3 | 30,1 | 24,4 | 27,9 | 46,0 | |
| 1993 (l) | 34,2 | 50,7 | 27,7 | 28,5 | 36,6 | 25,0 | 28,5 | 21,8 | 21,1 | 27,3 | 45,3 | |
| 1994 | 34,5 | 57,1 | 31,2 | 28,2 | 35,6 | 31,5 | 27,1 | 19,2 | 23,1 | 23,2 | 47,3 | |
| 1995 | 36,7 | 56,7 | 25,6 | 26,5 | 39,8 | 27,4 | 25,9 | 24,0 | 22,9 | 26,7 | 47,1 | |
| 1997 | 32,9 | 55,5 | 28,2 | 31,9 | 39,3 | 32,2 | 26,3 | 24,5 | 22,8 | 28,7 | 47,8 | |
| 1998 | 31,1 | 50,7 | 29,5 | 25,0 | 37,5 | 28,2 | 26,9 | 19,5 | 18,1 | 27,8 | 46,2 | |
| 1999 | 34,1 | 51,8 | 32,4 | 26,0 | 35,3 | 23,3 | 25,9 | 16,7 | 22,4 | 26,2 | 45,0 | |
| 2000 | 36,3 | 54,1 | 30,0 | 26,2 | 37,9 | 27,2 | 28,8 | 20,8 | 23,7 | 30,6 | 47,8 | |
| 2001 | 37,5 | 55,7 | 29,7 | 29,6 | 38,1 | 31,0 | 35,0 | 22,6 | 25,0 | 28,0 | 49,3 | |
| 2002 | 41,8 | 59,1 | 32,3 | 35,2 | 36,7 | 33,7 | 32,9 | 23,7 | 27,5 | 29,2 | 50,2 | |
| 2003 | 44,2 | 56,8 | 33,2 | 36,2 | 42,0 | 32,4 | 36,1 | 25,4 | 26,3 | 30,6 | 51,1 | |
| 2005 | 40,8 | 59,9 | 36,8 | 35,3 | 41,9 | 29,7 | 31,5 | 21,8 | 22,6 | 29,4 | 49,9 | |
| 2006 | 37,4 | 56,5 | 32,7 | 34,4 | 41,8 | 32,8 | 36,0 | 22,2 | 25,7 | 33,5 | 50,4 | |
| 2007 | 37,6 | 56,9 | 32,9 | 33,7 | 42,5 | 29,8 | 33,6 | 21,4 | 28,7 | 34,7 | 50,7 | |
| 2008 | 38,7 | 57,2 | 34,8 | 37,4 | 40,4 | 27,1 | 32,0 | 22,7 | 27,5 | 32,7 | 50,3 | |
| 2009 | 37,5 | 53,2 | 33,4 | 29,4 | 37,7 | 26,7 | 31,7 | 22,0 | 23,5 | 30,8 | 47,5 | |

Fonte: Istat, Indagine speciale sulle vacanze degli italiani (dal 1959 al 1978); Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani (1982); Indagine sugli sport e sulle vacanze degli italiani (1985); Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (dal 1993)

(a) Nel 1959 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 2-3 pernottamenti. Le regioni di residenza sono aggregate in 11 "regioni statistiche".

(b) Il dato è relativo al complesso di "Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria".

(c) Il dato è relativo al complesso di "Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto".

(d) Il dato è relativo al complesso di "Emilia-Romagna e Marche".

(e) Il dato è relativo al complesso di "Toscana, Umbria, Lazio e Campania". Queste regioni statistiche sono state accorpate per rendere i dati confrontabili con il resto della serie storica.

(f) Il dato è relativo al complesso di "Abruzzo e Molise".

(g) Il dato è relativo al complesso di "Puglia, Basilicata e Calabria".

(h) Dal 1965 al 1982 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 3 pernottamenti.

(i) Dal 1985 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 4 pernottamenti.

(l) Fino al 1985 oggetto della rilevazione è la famiglia anagrafica; dal 1993 è la famiglia di fatto.



Tavola 18.6 - Viaggi di vacanza di 4 o più notti per destinazione, tipo di alloggio prevalente, principale mezzo di trasporto utilizzato e durata media - Anni 1965, 1968, 1972, 1975, 1978, 1982, 1985, 1998-2009
(composizioni percentuali)

| ANNI | Destinazioni | | Tipi di alloggio | | Mezzi di trasporto | | | | Totale | Durata media (c) |
|----------|--------------|--------|--------------------------------|---------------------|--------------------|-------|------|-----------|--------|------------------|
| | Italia | Estero | Strutture ricettive collettive | Alloggi privati (a) | Aereo | Treno | Auto | Altro (b) | | |
| 1965 | 95,9 | 4,1 | | | 0,5 | 32,4 | 50,4 | 16,7 | 100,0 | 19,8 |
| 1968 | 95,8 | 4,2 | | | 0,8 | 26,6 | 58,7 | 13,9 | 100,0 | 19,1 |
| 1972 | 94,0 | 6,0 | 42,9 | 57,1 | 1,2 | 20,6 | 69,5 | 8,7 | 100,0 | 18,9 |
| 1975 | 94,6 | 5,4 | 43,6 | 56,4 | 1,7 | 17,2 | 73,6 | 7,5 | 100,0 | 18,9 |
| 1978 | 94,2 | 5,8 | 42,0 | 58,0 | 2,0 | 14,9 | 76,4 | 6,7 | 100,0 | 18,7 |
| 1982 | 93,6 | 6,4 | 41,4 | 58,6 | 2,4 | 13,0 | 76,0 | 8,6 | 100,0 | 19,2 |
| 1985 (d) | 89,8 | 10,2 | 38,7 | 61,3 | 3,8 | 10,1 | 74,8 | 11,3 | 100,0 | 18,9 |
| 1998 (e) | 79,2 | 20,8 | 44,7 | 55,3 | 14,5 | 9,3 | 64,4 | 11,8 | 100,0 | 12,5 |
| 1999 | 77,4 | 22,6 | 45,8 | 54,2 | 16,6 | 9,5 | 61,0 | 12,9 | 100,0 | 12,3 |
| 2000 | 79,0 | 21,0 | 45,1 | 54,9 | 15,2 | 9,3 | 63,3 | 12,2 | 100,0 | 12,2 |
| 2001 | 78,0 | 22,0 | 46,8 | 53,2 | 16,2 | 8,6 | 63,4 | 11,8 | 100,0 | 11,5 |
| 2002 | 78,4 | 21,6 | 46,3 | 53,7 | 14,2 | 7,9 | 64,4 | 13,4 | 100,0 | 12,2 |
| 2003 | 78,3 | 21,7 | 47,2 | 52,8 | 16,2 | 7,6 | 63,7 | 12,5 | 100,0 | 12,0 |
| 2004 | 77,0 | 23,0 | 46,8 | 53,2 | 17,4 | 8,2 | 61,0 | 13,5 | 100,0 | 11,5 |
| 2005 | 75,7 | 24,3 | 46,7 | 53,3 | 18,0 | 8,1 | 61,1 | 12,9 | 100,0 | 10,9 |
| 2006 | 76,5 | 23,5 | 46,3 | 53,7 | 17,4 | 7,5 | 61,7 | 13,4 | 100,0 | 11,6 |
| 2007 | 74,5 | 25,5 | 47,7 | 52,3 | 18,7 | 6,8 | 61,4 | 13,0 | 100,0 | 10,9 |
| 2008 | 75,0 | 25,0 | 44,3 | 55,7 | 21,6 | 7,0 | 56,6 | 14,7 | 100,0 | 10,6 |
| 2009 | 74,7 | 25,3 | 46,3 | 53,7 | 20,7 | 6,2 | 60,8 | 12,4 | 100,0 | 10,8 |

Fonte: Istat, Indagine speciale sulle vacanze degli italiani (dal 1965 al 1978); Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sport degli italiani (1982); Indagine sugli sport e sulle vacanze degli italiani (1985); Indagine multiscopo "Viaggi, vacanze e vita quotidiana" (dal 1998)

(a) Dal 1972 al 1985 include la voce "Altri tipi di alloggio". Nel 1985 include la voce "Non indica".

(b) Dal 1965 al 1978 include le voci "Auto a noleggio" e "Altri mezzi di trasporto".

(c) La durata media è espressa in giorni fino al 1985. Dal 1998 è espressa in notti.

(d) Fino al 1982 oggetto della rilevazione sono le vacanze con almeno 3 pernottamenti. Dal 1985 sono le vacanze con almeno 4 pernottamenti.

(e) Fino al 1985 oggetto della rilevazione è la famiglia anagrafica. Dal 1998 è la famiglia di fatto.

Tavola 18.7 - Viaggi di vacanza di 1-3 notti per destinazione, tipo di alloggio prevalente e principale mezzo di trasporto utilizzato - Anni 1998-2009 (composizioni percentuali)

| ANNI | Destinazione | | Tipo di alloggio | | Mezzo di trasporto | | | | Totale |
|------|--------------|--------|--------------------------------|-----------------|--------------------|-------|------|-------|--------|
| | Italia | Estero | Strutture ricettive collettive | Alloggi privati | Aereo | Treno | Auto | Altro | |
| 1998 | 92,5 | 7,5 | 37,3 | 62,7 | 5,0 | 12,5 | 74,1 | 8,4 | 100,0 |
| 1999 | 94,6 | 5,4 | 37,1 | 62,9 | 3,2 | 10,4 | 75,8 | 10,6 | 100,0 |
| 2000 | 93,4 | 6,6 | 37,8 | 62,2 | 2,8 | 12,9 | 73,5 | 10,8 | 100,0 |
| 2001 | 94,2 | 5,8 | 42,9 | 57,1 | 2,7 | 11,3 | 75,4 | 10,6 | 100,0 |
| 2002 | 93,9 | 6,1 | 40,2 | 59,8 | 3,6 | 9,9 | 75,5 | 10,9 | 100,0 |
| 2003 | 93,2 | 6,8 | 41,6 | 58,4 | 3,6 | 9,9 | 76,1 | 10,5 | 100,0 |
| 2004 | 93,4 | 6,6 | 42,3 | 57,7 | 4,8 | 8,9 | 76,4 | 9,9 | 100,0 |
| 2005 | 94,6 | 5,4 | 38,9 | 61,1 | 3,5 | 10,7 | 75,2 | 10,5 | 100,0 |
| 2006 | 92,0 | 8,0 | 41,3 | 58,7 | 5,2 | 9,3 | 74,7 | 10,8 | 100,0 |
| 2007 | 92,4 | 7,6 | 43,2 | 56,8 | 5,6 | 8,5 | 75,5 | 10,4 | 100,0 |
| 2008 | 93,5 | 6,5 | 37,3 | 62,7 | 5,6 | 8,2 | 74,8 | 11,4 | 100,0 |
| 2009 | 91,8 | 8,2 | 39,6 | 60,4 | 7,3 | 8,2 | 76,4 | 8,1 | 100,0 |

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Viaggi, vacanze e vita quotidiana"

